

Gentile Signora, Gentile Signore,

l'Istituto nazionale di statistica condurrà, nei prossimi mesi l'indagine **Multiscopo sulle famiglie: Uso del tempo**, alla quale lei e la sua famiglia siete chiamati a partecipare.

Il suo nominativo è stato estratto casualmente dal registro base degli individui, un registro statistico creato dall'Istat contenente i nominativi di tutte le famiglie residenti in Italia.

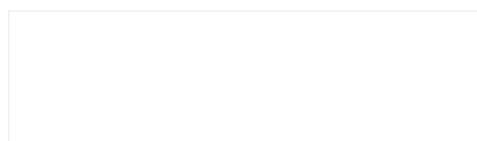
Le informazioni raccolte serviranno a conoscere come gli italiani organizzano la loro vita quotidiana e come conciliano orari e impegni di varia natura (lavoro, famiglia, tempo libero, ecc.), con particolare attenzione alla divisione dei ruoli di genere nella società e in famiglia. Attraverso questa rilevazione sarà possibile far emergere le principali esigenze di cui le politiche del lavoro e le politiche familiari e sociali dovranno tener conto nei prossimi anni, al fine di migliorare la qualità della vita in Italia.

L'Istat svolge la presente rilevazione e i connessi trattamenti di dati personali nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico. La rilevazione è infatti inserita nel Programma statistico nazionale (IST-01858) ed è realizzata dall'Istat in attuazione dell'art. 16 della legge n. 53/2000 *"Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città"*. Le informazioni fornite saranno trattate nel rispetto della normativa in materia di tutela del segreto statistico e di protezione dei dati personali, secondo quanto precisato nella sezione "Trattamento dei dati" presente nelle pagine seguenti.

La sua collaborazione e quella dei suoi familiari è fondamentale per la buona riuscita della rilevazione e soprattutto per arricchire il patrimonio di dati statistici utili alla collettività. Per questa ragione vi invito a fornire le informazioni richieste.

Grazie per il contributo che lei e la sua famiglia vorrete dare.

Gian Carlo Blangiardo





MULTISCOPO SULLE FAMIGLIE: USO DEL TEMPO

PER LA RACCOLTA DEI DATI

- Un rilevatore, inviato dal suo Comune per conto dell'Istat, munito di cartellino identificativo, verrà presso la sua abitazione entro il mese di xxxxxxxx, per rivolgere alcune domande e per consegnare e illustrare le modalità di compilazione dei diari sull'uso del tempo a lei e ai suoi familiari. Nel caso in cui il rilevatore venga presso la sua abitazione in un momento poco opportuno, oppure nel caso la contatti telefonicamente, potrà concordare un appuntamento per l'intervista.

PER INFORMAZIONI E SUPPORTO

- Chiamare il Numero verde gratuito 800.188.802 attivo dal lunedì al sabato dalle 09:00 alle 21:00.
- Scrivere all'indirizzo di posta elettronica **usodeltempo@istat.it**.

PER SAPERNE DI PIÙ

- Consultare il sito dell'Istituto all'indirizzo <https://www.istat.it/it/time-use>
- Rivolgersi ai Centri di informazione statistica presso gli Uffici Territoriali Istat presenti nei capoluoghi di Regione.

Trattamento dei dati

- I dati trattati dall'Istat per le finalità dell'indagine sono tutelati dal segreto statistico (art. 9 d.lgs. n. 322/1989) e sottoposti alla normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679 e d.lgs. n. 196/2003, come modificato dal d.lgs. n. 101/2018).

Con riguardo al trattamento dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni (art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679):

- **Titolare del trattamento** è l'Istat - Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma che, per le attività di raccolta ed elaborazione dei dati, ha attribuito specifici compiti e funzioni connessi al trattamento dei dati personali, rispettivamente, al Direttore della Direzione centrale per la raccolta dati e al Direttore della Direzione centrale per le statistiche demografiche e censimento della popolazione (art. 2-quaterdecies d.lgs. n. 196/2003). I Comuni che collaborano alle attività di raccolta dei dati e la società incaricata della gestione del numero verde 800.188.802 sono designati dall'Istat, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, quali Responsabili del trattamento.
- Il **Responsabile della protezione dei dati** dell'Istat è raggiungibile ai seguenti indirizzi: Istat – Responsabile della protezione dei dati, Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma; e-mail: responsabileprotezionedati@istat.it.
- I dati sono trattati dall'Istat nell'esecuzione di un **compito di interesse pubblico** (art. 15 d.lgs. n. 322/1989). L'indagine, compresa tra le rilevazioni statistiche di interesse pubblico, è inserita nel Programma statistico nazionale 2020-2022 (codice IST-01858), approvato con DPR 9 marzo 2022. Il Programma statistico nazionale in vigore è consultabile sul sito internet dell'Istat all'indirizzo: <https://www.istat.it/it/organizzazione-e-attività/organizzazione/normativa>. I dati potranno essere utilizzati dall'Istat anche per ulteriori trattamenti statistici.
- I dati saranno **diffusi** dall'Istat esclusivamente in forma aggregata, in modo tale che non sia possibile risalire alle persone che li forniscono o a cui si riferiscono, assicurando così la massima riservatezza agli interessati.
- In conformità alla normativa europea e nazionale, i dati potranno essere **comunicati** dall'Istat, esclusivamente per fini statistici, ai soggetti del Sistema statistico nazionale e alla Commissione europea (Eurostat); i medesimi dati potranno inoltre essere comunicati, per finalità di ricerca scientifica, alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 5-ter del d.lgs. n. 33/2013.
- Al termine delle rilevazioni i dati saranno **conservati** in forma personale per cinque anni per effettuare trattamenti statistici finalizzati al controllo, correzione, validazione e diffusione dei risultati; saranno conservati, in forma pseudonimizzata, per un massimo di dieci anni dal momento della raccolta per ulteriori trattamenti statistici, quali lavori di approfondimento, di analisi e ricerca sull'uso del tempo delle famiglie italiane nei molteplici ambiti della vita sociale e familiare.
- L'Istat garantisce, nei limiti previsti dal Regolamento, l'esercizio dei diritti degli interessati (artt. 15 e ss.), ad esclusione del diritto di opposizione al trattamento (art. 21, par. 6) e di quello di portabilità dei dati (art. 20, par. 3). L'esercizio del diritto di rettifica è garantito secondo le modalità indicate all'art. 6-bis del d.lgs. n. 322/1989 e all'art. 11 delle "Regole deontologiche per i trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale" (allegato A.4 al d.lgs. n. 196/2003). Per l'esercizio dei predetti diritti è possibile scrivere al Responsabile della protezione dei dati dell'Istat (responsabileprotezionedati@istat.it). L'interessato ha, inoltre, il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 77 e art. 79 Regolamento).

Obbligo di risposta

- L'obbligo di risposta per questa rilevazione è sancito dall'art. 7 del d.lgs. n. 322/1989 e dal DPR 9 marzo 2022 di approvazione del Programma statistico nazionale 2020-2022 e dell'allegato elenco delle rilevazioni che comportano l'obbligo di risposta per i soggetti privati. La mancata risposta ai quesiti non comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa da parte dell'Istat. L'elenco in vigore delle indagini con obbligo di risposta per i soggetti privati è consultabile sul sito internet dell'Istat all'indirizzo: <https://www.istat.it/it/organizzazione-e-attività/organizzazione/normativa>.
- L'obbligo di risposta non riguarda, in ogni caso, i quesiti di natura sensibile (categorie particolari di dati personali - art. 9 Reg. (UE) 2016/679) ai quali i cittadini potranno decidere se rispondere o meno. Sono di natura sensibile il quesito 6.10 del questionario individuale (Mod. ISTAT/IMF-13/A.22-23), i quesiti presenti nelle sezioni 2 e 3 e i quesiti 5.2 e 5.3 del diario giornaliero (Mod. ISTAT/IMF-13/B.22-23 o Mod. ISTAT/IMF-13/C.22-23), facilmente individuabili perché contrassegnati da una lettera "S" in rosso. L'intervistatore è tenuto a segnalare tali quesiti nel corso dell'intervista; gli stessi sono inoltre richiamati nel box informativo presente sul retro dei modelli di rilevazione. Inoltre, i quesiti rivolti ai minori di 15 anni, inclusi quelli di natura non sensibile, non sono soggetti ad obbligo di risposta.
- In merito alle modalità di raccolta dei dati è previsto che per i minori di 15 anni sia un genitore o un adulto della famiglia a fornire le risposte, tuttavia per ragioni legate alla qualità delle informazioni sarebbe auspicabile che i minori di età compresa tra gli 11 e i 14 anni compilino direttamente il diario giornaliero.

Riferimenti normativi

- Legge 8 marzo 2000, n. 53, recante "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";
- Regolamento (UE) n. 1700/2019 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce un quadro comune per le statistiche europee sulle persone e sulle famiglie, basate su dati a livello individuale ottenuti su campioni, che modifica i regolamenti (CE) n. 808/2004, (CE) n. 452/2008 e (CE) n. 1338/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, e che abroga il regolamento (CE) n. 1177/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (CE) n. 577/98 del Consiglio;
- Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica" – art. 6 (compiti degli uffici di statistica), art. 6-bis (trattamenti di dati personali), art. 7 (obbligo di fornire dati statistici), art. 8 (segreto d'ufficio degli addetti agli uffici di statistica), art. 9 (disposizioni per la tutela del segreto statistico), art. 13 (Programma statistico nazionale);
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 166, "Regolamento recante il riordino dell'Istituto nazionale di statistica";
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, art. 13;
- Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio", del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di Pubbliche Amministrazioni" - art. 5 ter (accesso per fini scientifici ai dati elementari raccolti per finalità statistiche);
- Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale - Allegato A.4 al D.lgs. 196/2003;
- Decreto del Presidente della Repubblica 9 marzo 2022, di approvazione del Programma statistico nazionale 2020-2022 e del collegato elenco delle rilevazioni con obbligo di risposta per i soggetti privati (S.O. n. 20 alla Gazzetta Ufficiale 26 maggio 2022-serie generale - n. 122).